

ESEMPI SILENZIOSI



Il 22 aprile 1921, a Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia), i Carabinieri Giuseppe GAMBARO, originario di Bavari (Genova), e Nicola SACCINTO, nato a Canosa (Bari), si distinsero nel quotidiano adempimento del Dovere. Svolgevano una pattuglia, come milioni di volte l'Arma continua a fare da oltre 208 anni. Il Car. Gambaro, all'energico rifiuto opposto da un robusto malfattore di farsi perquisire, riposta la pistola nella fondina, cercò di bloccarlo. Dopo una estenuante lotta, rimasto disarmato, affrontò nuovamente il malfattore nell'atto in cui sparava il collega, riuscendo a strappargli l'arma dalle mani e arrestandolo. Parallelamente, il Car. Saccinto, sebbene due volte ferito da colpi sparati dal malvivente, riuscì ad intervenire, generosamente in aiuto del collega, riportando, nell'intervento altre due gravissime ferite che lo posero in serio pericolo di vita. Per il loro ardimento, i due militari furono entrambi decorati in vita con la Medaglia d'Argento al Valor Militare. **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'E' FUTURO**